

Presentato ad Ecomondo Il 1° Osservatorio Internazionale Maceri realizzato da Nomisma per Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosica

Carta e cartone, nel mondo cresce l'industria del riciclo: +3% la produzione di carta, + 5% l'utilizzo di macero.

Italia e Germania sul podio in Europa. Il settore della carta e cartone per imballaggi oggi rappresenta il 60% della produzione complessiva. Asia e, in particolare, India le nuove rotte per l'export di macero.

Milano, 09 novembre 2023 – Al pari di altri comparti industriali, sempre più interconnessi e soggetti alle sollecitazioni economiche e congiunturali, alle tensioni geopolitiche e alle dinamiche di consumo, il **settore cartario** sta vivendo un momento molto dinamico, a partire dalle materie prime seconde che utilizza nelle proprie produzioni.

Il 1° Osservatorio Internazionale Maceri, realizzato da Nomisma per Comieco, racconta proprio l'andamento di produzione e utilizzo su scala mondiale della carta da macero, con un focus specifico sul consumo interno e il mercato dell'export. Lo studio è stato presentato ad Ecomondo nel corso dell'incontro "**Osservatorio Internazionale Maceri: prospettive per il riciclo di carta e cartone**" introdotto da **Alberto Marchi, Presidente di Comieco**, a cui hanno partecipato – tra gli altri – **March Ehrlich (Vipa Group)**, **Ulrich Leberle (Cepi, Federazione Europea industria cartaria)**, **Michele Bianchi (Federazione italiana Carta e Grafica)**, **Francesco Capobianco (Nomisma)** **Valeria Buss (Euwid)**.

I dati dell'Osservatorio: la produzione mondiale di carta e cartone

Uno degli indicatori utili per comprendere i flussi del mercato del macero è quello della produzione di carta e cartone. A livello globale, il settore cartario si conferma in salute con una produzione che supera i **423 milioni di tonnellate (+3% dal 2019 al 2021)**¹. I poli produttivi principali sono l'Asia, che da sola rappresenta circa la metà della produzione (48%), e l'Europa circa il **26%**. L'Italia spicca in Europa: al secondo posto dopo la Germania con il 10% della produzione complessiva.

L'importanza della carta da macero: dalla raccolta differenziata all'utilizzo

La produzione di carta e cartone, soprattutto quella destinata all'imballaggio, non può prescindere dal macero, materia prima seconda che deriva dalla raccolta differenziata e che, al pari di altre materie prima subisce le fluttuazioni di domanda e offerta.

Su una **raccolta globale** di quasi **257 milioni di tonnellate** di carta e cartone, l'Europa ne raccoglie il 26% e reimpiega il 25% circa. Al contrario l'Asia – Paese in forte espansione - raccoglie oltre il 46% a fronte di un consumo complessivo del 54%. L'Italia rappresenta il 13% della raccolta complessiva europea e reimpiega per la produzione circa il 12% di macero, in entrambi i casi seconda solo alla Germania.

Come spiega **Carlo Montalbetti, Direttore Generale di Comieco** "*La filiera cartaria italiana ha sempre fatto massiccio ricorso al macero per alimentare i processi produttivi e soddisfare la domanda di imballaggi, cresciuta del 5% negli ultimi tre anni (da 4,7 a 5,3 milioni di tonnellate). Oggi, l'Italia ricicla 12 tonnellate di macero al minuto confermandosi leader in Europa.*"

Se Italia ed Europa hanno dunque una dinamica molto simile in cui si produce più o meno tanta carta quante se ne utilizza, non si può dire altrettanto per i paesi asiatici in cui le raccolte differenziate e il sistema di riciclo non sono ancora così sviluppati e che si ritrovano pertanto ad essere i maggiori importatori mondiali di carta da macero.

Le nuove rotte dell'export europeo

¹Elaborazione Nomisma – Dati Cepi Statistics

Negli ultimi 15 mesi il calo dei consumi in Europa ha portato anche ad una riduzione della domanda di imballaggi. Questa condizione ha portato ad un surplus di macero che ha trovato nei paesi asiatici, in particolare l'India, uno sbocco naturale. Nuove destinazioni favorite anche dall'andamento di alcuni indicatori macroeconomici: dai noli dei container per il trasporto del macero i cui valori sono ai minimi, al gas e l'energia i cui aumenti hanno penalizzato la produzione di imballaggi in particolare in Italia.

Nel biennio 2021/2022 l'export europeo di macero è cresciuto del 12,4%, quello italiano del 9,7% e i primi 5 mesi del 2023 confermano questi trend in aumento. Le rotte dell'export europeo vedono India, Indonesia, Vietnam, Thailandia e Malesia come i principali canali di sbocco. In questo caso l'Italia mostra un andamento differente rispetto all'Europa con l'India prevale significativamente come mercato di destinazione con un export passato dal 10% nel 2021 al 45% (circa 500 mila tonnellate) nel 2023.



Comieco (www.comieco.org) è il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica, nato nel 1985 dalla volontà di un gruppo di aziende del settore cartario interessate a promuovere il concetto di "imballaggio ecologico". Nel 1997, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 22/97, Comieco si è costituito in Consorzio Nazionale nell'ambito del sistema CONAI e attraverso una incisiva politica di prevenzione e di sviluppo, ha contribuito a triplicare la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia: da 1 a 3,6 milioni di tonnellate, raggiungendo e superando con anni di anticipo gli obiettivi di riciclo dei rifiuti di imballaggi cellulosici previsti dalla normativa europea.

Ufficio stampa Comieco:

Alessandro Norata: alessandro.norata@aidapartners.com - mob. 344.1127938

Davide Manca: davide.manca@aidapartners.com – mob. 348.4511880